

gestione delle Fondazioni, vale a dire il consiglio di amministrazione e il sovrintendente;

in data 21 agosto 2003 il consigliere d'amministrazione, in rappresentanza dell'autorità di Governo competente per lo spettacolo si è dimesso dall'incarico ed alla data odierna non è stato ancora sostituito;

a seguito delle dimissioni del sovrintendente della fondazione Teatro Massimo Claudio Desderi è stato annunciato, senza alcun passaggio dal Consiglio d'amministrazione della Fondazione stessa la nomina *ad interim* del maestro Pietro Cariglio —:

in virtù di quali norme dell'ordinamento sia stato possibile che il Presidente della Fondazione abbia comunicato agli organi di stampa le dimissioni del ex Sovrintendente della fondazione Teatro Massimo di Palermo Claudio Desideri e la nomina del suo sostituto in palese violazione dell'articolo 10 sopracitato che da queste esclusive competenze al Consiglio di Amministrazione;

in virtù di quale norma sia altresì possibile che venga conferito al nuovo Sovrintendente un incarico per un periodo di sei mesi, quando il su citato articolo 13 comma 3 del decreto legislativo 367 del 1996 obbliga espressamente a conferire l'incarico per lo stesso periodo di durata del Consiglio di Amministrazione, ossia quattro anni. (4-08307)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

OLIVIERI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige *L'Adige* nelle edizioni del 2 e 3 dicembre 2003, ha pubblicato la notizia che, in alcuni siti *internet* ignoti

« hanno inserito i nomi di molti paesi del Trentino nei titoli di siti che trattano foto e filmati pornografici »;

inoltre, una volta aperta una pagina con chiare caratteristiche pornografiche, in automatico viene scaricato un virus che continua ad aprire siti pornografici;

lo stesso quotidiano scrive: « quasi tutti i comuni trentini sono stati inseriti, come « richiami » per gli allocchi, in alcuni siti contenenti foto e filmati pornografici ». Così, cercando qualcosa sotto il semplice nome del paese, è molto probabile che s'incappi in un sito vietato ai minori di 18 anni;

si segnala inoltre che certi siti usano il nome del paese per fornire notizie sbagliate, indicando la presenza di *sexy shop* o altri espedienti per promuovere il commercio sessuale;

nel quotidiano trentino è citato il sito tedesco *www.x-check.de* che comprende una lista infinita di paesi trentini e italiani (forse proprio tutti) e scarica sul computer un *virus Trojan* che installa decine e decine di *link* pornografici con netta prevalenza di siti *gay*, difficili da eliminare —:

se sia innanzi tutto è a conoscenza della situazione e dei problemi reali sono stati generati da ignoti che hanno inserito i nomi di molti paesi del Trentino (e dell'Italia) nei titoli di siti internet che trattano foto e filmati pornografici;

ad avviso dell'interrogante si possono impunemente associare i nomi dei paesi italiani ad immagini pornografiche al solo scopo di attrarre clienti nei siti vietati ai minori di 18 anni;

quali iniziative normative, anche avvalendosi della polizia postale, intende assumere per fare in modo che episodi di questo tipo non abbiano a ripetersi, ponendo la parola fine a questi incresciosi episodi che, diffamano e denigrano la rispettabilità delle istituzioni comunali e dei cittadini dei comuni del Trentino e dell'Italia. (5-02677)

* * *